



ALEA
Associazione per lo studio del gioco d'azzardo
e dei comportamenti a rischio

**Azzardo e
Nuove
Dipendenze**
Associazione di Promozione Sociale

AND E ALEA – COMUNICATO CONGIUNTO

In relazione alle notizie *"Codacons: utilizzare l'intelligenza artificiale contro gioco patologico"*, *"Codacons: presentato a Bolzano uno strumento per prevenire la ludopatia"*, rispettivamente pubblicate nei siti Gioconews e Jamma.it lunedì 30 scorso, e *"Codacons: un progetto integrato, a sostegno del gioco sicuro"* pubblicata nel sito Gioco & Giochi martedì 31 maggio, l'Associazione AND - Azzardo e Nuove Dipendenze e l'Associazione ALEA – Associazione per lo studio del gioco d'azzardo e dei comportamenti a rischio, essendo state presenti a Bolzano nel corso del Congresso SIIPAC con numerosi propri associati e membri dei rispettivi direttivi, precisano che in quella sede la proposta in parola è stata accolta con grande scetticismo e numerose critiche dagli operatori partecipanti al congresso.

In particolare i colleghi Savron, Fiasco, Croce e Capitanucci si sono chiaramente espressi in merito.

In sintesi è stato segnalato come quanto presentato da Codacons rappresenti nello scenario attuale uno strumento poco utile per la prevenzione del Gioco d'Azzardo Patologico e che, per poter assumere valenza di strumento preventivo, abbia la necessità di dimostrarsi di allinearsi alle linee guida suggerite dalla recente letteratura scientifica nazionale ed internazionale.

In altri termini è indispensabile che tale strumento si associ ad interventi organici di politica di protezione dai rischi azzardo-correlati, primi tra tutti una riduzione dell'offerta di giochi o quanto meno un blocco immediato dell'incremento attualmente in atto, la limitazione dell'accesso ai giochi alle persone che manifestano problemi di gioco patologico e l'avvio di consistenti interventi per la cura di quanti sviluppano una dipendenza dall'azzardo.

Ci teniamo a ribadire infatti che noi, AND e ALEA, pensiamo che allo stato attuale i soli dispositivi tecnologici, peraltro applicabili unicamente alle apparecchiature elettroniche e non ad altre forme popolari di gioco come le lotterie istantanee e il lotto, non possono sostituirsi ad una diretta presa di responsabilità dell'amministrazione pubblica di fronte ai prevedibilissimi "effetti collaterali" dell'attuale dissenso politico sul gioco d'azzardo.

Daniela Capitanucci - presidente di AND

Graziano Bellio - presidente di ALEA

31.05.2011